



CONSORZIO PER LE

AUTOSTRAD E SICILIANE

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

Oggetto: “Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale a seguito di incidenti, comprensivo della rimozione di spoglie di animali rimasti coinvolti per la durata di anni tre 2022/2025”.

CIG: 9091824A81. **Approvazione progetto, impegno somme e Determina a contrarre.**

DECRETO DIRIGENZIALE N. 60 /DATE/2022 del 16 FEB. 2022

PREMESSO CHE:

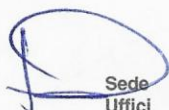
- gli enti proprietari delle strade, in ossequio a quanto previsto dal Titolo II del D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992 - “Codice della Strada” – e, specificamente, l’art.14 che disciplina la responsabilità dell’Ente proprietario delle infrastrutture stradali, devono provvedere:
 - a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze ed arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
 - b) al controllo tecnico dell’efficienza delle strade e relative pertinenze, assicurando, in particolare, il ripristino delle condizioni di viabilità e di sicurezza dell’area interessata da incidenti stradali, ponendo in essere tutti gli interventi di bonifica atti a garantire la fluidità del traffico, la salvaguardia ambientale e, in generale, la tutela della salute e dell’incolumità pubblica;
- per assicurare gli adempimenti citati e in relazione all’obbligo di ripristino dello stato dei luoghi di cui all’art. 211 D.Lgs. n.285/1992 è necessario affidare il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale sull’intera rete autostradale in gestione al Consorzio per le Autostrade Siciliane interessate da incidenti stradali o altri eventi, a qualificato operatore economico che esegua l’attività di ripristino post incidente e di ripristino dei danni al patrimonio stradale, con la massima professionalità, efficienza e assenza di costi per il Consorzio stesso;
- con parere AVCP n.25/2012 del 20 dicembre 2012 l’ANAC ha evidenziato che “ [...] la concessione di servizi è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura del servizio consiste unicamente nel diritto di gestire il servizio stesso. L’essenza dell’istituto e, al tempo stesso, l’elemento discrezionale rispetto all’appalto di servizi è dato proprio dalla mancanza del corrispettivo, in quanto il concessionario ritrae il suo utile dallo sfruttamento economico e dalla gestione del servizio. La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio oggetto della concessione. Come assume la giurisprudenza, le concessioni, nel quadro del diritto comunitario, si distinguono dagli appalti non per il titolo provvedimentale dell’attività, né per il fatto che ci si trovi di fronte ad una vicenda di trasferimento di pubblici poteri o di ampliamento della sfera giuridica del privato, né per la loro natura autoritativa o provvedimentale rispetto alla natura contrattuale dell’appalto, ma per la traslazione dell’alea inerente una certa attività in capo al soggetto privato”;
- con il medesimo parere l’ANAC aggiunge che “ Le attività dirette a ripristinare la viabilità e la sicurezza delle strade interessate da incidenti stradali (cd. servizio di ripristino post incidente) ... sono riconducibili alla manutenzione delle strade, che in base all’art. 14, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n.285 del 30 aprile 1992, recante il Codice della Strada, è affidata agli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione”. Con l’affidamento a Società esterna “... l’amministrazione non sostiene i costi delle attività che si sono rese necessarie per il ripristino della viabilità stradale post incidente, in quanto tali interventi sono posti a carico della compagnia di assicurazione che assicura il soggetto civilisticamente responsabile dell’incidente stradale. L’affidatario del servizio, quindi, non percepisce alcun corrispettivo dall’amministrazione, ma ottiene la sua remunerazione unicamente attraverso lo sfruttamento economico del servizio stesso. La struttura del rapporto negoziale descritta

dall'Istante, riproduce, sebbene con qualche adattamento, quello della concessione di servizi. L'oggetto del contratto, infatti, è un servizio pubblico, affidato ex lege all'ente proprietario della strada che, a sua volta, lo ha affidato in concessione a un operatore economico, il quale non percepisce corrispettivi dalla P.A., né dagli utenti della strada, i quali tuttavia sono indubbiamente i beneficiari ultimi dell'attività di ripristino. I costi sostenuti dall'Istante per ripulire le strade e riportare il sedime stradale nello stato che lo caratterizzava prima dell'incidente, sono posti a carico dell'assicurazione del soggetto che ha provocato il danno, sul quale dunque il concessionario del servizio si rivale";

- con nota prot. 194/DG del 12/02/2020 è stata nominata RUP l'ing. Anna Sidoti;
- con nota prot. 196/DG del 13/02/2020 è stato nominato Progettista e DEC il geom. Giulio Mungiovino;
- con nota prot. 05/MUN del 18/03/2020 il progettista ha trasmesso al RUP la documentazione progettuale per gli adempimenti di competenza;
- con nota prot. n. 013/SID del 01/02/2021 il RUP, ing. Anna Sidoti, ha trasmesso una relazione di verifica della succitata documentazione progettuale, con la quale richiedeva al progettista modifiche e integrazioni agli elaborati di progetto;
- con nota prot. n. 05/MUN del 13/04/2021 il progettista riscontrava le richieste di modifica e integrazioni formulate dal RUP con la nota del 01/02/2021 e chiedeva chiarimenti su alcuni specifici punti;
- con nota prot. n. 13590 del 10/05/2021 il Direttore Generale, ing. Salvatore Minaldi, sollecitava il RUP "a mettere in atto ogni attività urgente ed indifferibile per il completamento dell'iter approvativo" del servizio in oggetto;
- con nota prot. 043/SID del 10/05/2021 il RUP comunicava che, a seguito della nota del progettista del 13/04/2021, permanevano irrisolte le criticità precedentemente riscontrate e richiedeva al Direttore Generale di mettere a disposizione del progettista il supporto di "professionalità tecnicamente qualificate al fine di consentire a questo RUP di procedere alle approvazioni conseguenti";
- con nota prot. 08/MUN del 31/05/2021 il progettista sollecitava al RUP i chiarimenti precedentemente richiesti con la nota del 13/04/2021 e al contempo si rendeva disponibile a trasmettere ad eventuali "professionalità tecnicamente qualificate" la documentazione progettuale, al fine di disporre di una consulenza che sia ritenuta più opportuna, anche in considerazione del rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti;
- con nota prot. n. 60/SID il RUP, in riscontro alla nota del progettista del 31/05/2021, confermava "la necessità e l'urgenza della nomina di supporti tecnici ...nonché... di supporti legali";
- con nota prot. 67/DG del 24/01/2022 è stato nominato RUP l'arch. Massimo Freni in sostituzione dell'ing. Anna Sidoti;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 01/MF/22 del 27/01/2022 il RUP, arch. Massimo Freni ha richiesto al progettista un adeguamento della documentazione progettuale;
- con nota prot. 01/MUN del 31/01/2022 il progettista, geom. Giulio Mungiovino, ha trasmesso al RUP la documentazione progettuale aggiornata;
- in data 03/02/2022 il RUP ha verificato e validato positivamente la documentazione progettuale;
- il valore stimato del servizio, ai fini dell'individuazione della soglia di contratto, è pari a € 931.550,00;
- che l'affidamento in concessione non comporta alcun onere economico a carico del CAS. Eccezion fatta per il contributo a favore dell'ANAC pari a € 375,00, il costo delle pubblicazioni di gara pari a € 12.000,00


Sede
Uffici

e il corrispettivo della Commissione di gara pari a € 50.000,00, per un totale complessivo pari a € 62.375,00 incluso IVA e altri oneri.

VISTI

- Gli artt. 60 e 95 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Lo schema del Bando e del Disciplinare di Gara allegati alla presente;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del progetto, del valore stimato del servizio in oggetto e della procedura di affidamento degli stessi, in conformità agli artt. 60 e 95 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 2 che attribuisce al Dirigente, le competenze in ordine agli atti di programmazione e di spesa, nonché dell'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

CONSIDERATO che i suddetti provvedimenti dirigenziali, aventi rilevanza esterna, assumono la forma di Decreto;

VISTI

- la gestione provvisoria della spesa autorizzata fino al 30/04/2022 con nota n. 70975 del 29/12/2021 Regione Siciliana Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;
- lo schema del Bando di Gara e del Disciplinare di Gara allegati alla presente;
- che la spesa derivante dal presente provvedimento è indifferibile e urgente, e la mancata effettuazione dei lavori comporterebbe danno patrimoniale grave e certo all'Ente;

Il Dirigente dell'Area Tecnica e di Esercizio, per le motivazioni in materia indicate ed in pregio ai propri compiti

D E C R E T A

Art.1) DI DARE ATTO che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente provvedimento, costituendone parte integrante e sostanziale.

Art.2) DI APPROVARE il progetto relativo al *"Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradale a seguito di incidenti, comprensivo della rimozione di spoglie di animali rimasti coinvolti per la durata di anni tre 2022/2025"*, così come redatto dal progettista incaricato, per un valore stimato del servizio pari a € 931.550,00;

Art.3) DI DARE ATTO che il servizio non comporta nessun onere economico a carico della Consorzio per le Autostrade Siciliane ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. n. 50/2016: il corrispettivo per il concessionario sarà costituito unicamente nel "diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio".

Art.4) DI PRENOTARE la somma totale di € 62.375,00, di cui € 375,00 per il contributo ANAC, € 12.000,00 per la pubblicità della gara di appalto e € 50.000,00 per il corrispettivo della Commissione di gara, nel capitolo di spesa 48, del redigendo bilancio pluriennale 2022-2024;

Art.5) DI DISPORRE che all'affidamento dei servizi in argomento si provvederà ai sensi artt. 60 e 95 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Art.6) DI APPROVARE il bando e il disciplinare allegati;





CONSORZIO PER LE

AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE TECNICA E DI ESERCIZIO

Art.7) DI PROCEDERE all'affidamento dei servizi, secondo le procedure individuate al precedente articolo 4, mediante l'attivazione della piattaforma informatica, dando mandato all'ufficio gare appalti dell'Ente affinché provveda, per quanto di competenza, alla prosecuzione dell'Iter amministrativo di affidamento nei termini stabiliti dal presente provvedimento;

Art.8) Di dare atto che la liquidazione delle somme avverrà con separati provvedimenti e secondo il seguente cronoprogramma previsionale dei pagamenti: € 62.375,00 IVA e altri oneri compresi nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

Art.9) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, al Presidente del CD, all'Ufficio Finanziario e di Ragioneria, all'Ufficio Gare e Appalti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(arch. Massimo Freni)

**IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E
DELL'ESERCIZIO**

(Ing. Dario Costantino)

Visto:

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Salvatore Minniti)

Allegati: Bando e Disciplinare.

Sede
Uffici

98122 MESSINA Contrada Scoppo – tel. +39 090 37111 – Cod. Fisc. e P. IVA 01962420830
90141 PALERMO Via Notarbartolo n. 10
00187 ROMA Via Dei Crociferi n. 41

www.autostradesiciliane.it - info@autostradesiciliane.it - autostradesiciliane@posta-cas.it